



LA LUCE RNA



SEZIONE DI ARESE

Newsletter riservata ai Soci dell'Associazione Nazionale Carabinieri
Sezione di Arese (Milano)



EDITORIALE

a cura del M.M.A. DE LORENZIS

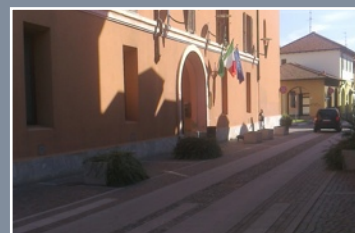


Da quando mi sono congedato e in qualità di Presidente della Sezione di Arese dell'Associazione Nazionale Carabinieri ho sempre cercato di far capire ai miei interlocutori che la locuzione "EX", ad un Carabiniere in pensione o in congedo, era inappropriata .
Purtroppo devo dire che in simile errore incorrono anche nostri colleghi perché , evidentemente, non si sono mai curati di conoscerne il giusto significato. Incominciamo col dire che sul vocabolario della lingua italiana viene precisato che " EX " è una particella che si adopera come prefisso per indicare la condizione di chi ha cessato di ricoprire una carica o un ufficio (ex console, ex dipendente ex combattente etc.)
Quindi si parla di incarichi e non di titoli accademici o di condizioni acquisite con appropriati studi , con frequenza di scuole sia civili che militari, che si concludono sempre con esami per riconoscerne le qualità per potersi fregiare di tale titolo. Se un dottore non esercita più non si può dire che è un ex dottore perché la laurea in medicina non gli scade con l'incarico. Si potrà dire , per esempio, che è un ex direttore di un reparto specialistico di un nosocomio o di un altro settore della medicina.
Esempi del genere se ne possono fare moltissimi.
Adesso veniamo all'argomento che ci interessa più da vicino e cioè all'Ex riferito al Carabiniere.
Nell'Arma vi sono Carabiniere : In servizio attivo; In pensione: cioè coloro i quali hanno raggiunto gli anni necessari per poter percepire il vitalizio;

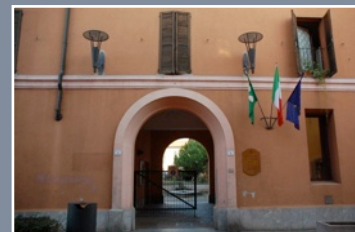
In congedo: cioè quelli che hanno prestato servizio nell'Arma per un breve periodo e non hanno, quindi, diritto alla pensione.
Ne consegue che se una persona ha fatto il carabiniere, anche se per un breve periodo, rimarrà Carabiniere sempre per tutta la vita.
Al Maresciallo gli si potrà dire che è stato un "ex comandante di stazione" e quando cesserà d'esserlo o andrà in pensione sarà sempre e comunque un Maresciallo dei Carabinieri:
Un Carabiniere , addetto ad uno dei tanti reparti speciali dell'Arma, sarà un ex quando verrà trasferito ad altro incarico. Anche in questo settore vi sono tantissimi esempi da fare uno per tutti : il nostro Comandante Generale dell'Arma, quando cesserà l'incarico sarà un ex Comandante Generale dell'Arma e quando andrà in pensione non sarà un ex Generale ma sarà un Generale dei Carabinieri in pensione perché in ogni caso il grado gli rimarrà sempre e comunque.
A noi dell'Arma non più in servizio attivo, non piace essere indicati come "EX" perché quella particella prima del Carabiniere e come se ci cancellasse totalmente da ciò che siamo stati.
Mi pare superfluo evidenziare che le precisazioni sopra fatte non si limitano soltanto alle realtà sopra descritte ma evidentemente anche a tutte le altre che rientrano nello specifico settore e che per brevità di spazio non sono state elencate. Spero di aver chiarito , anche con tanti giornalisti, il significato della locuzione "EX".

LA NUOVA SEDE

Via Caduti, 2 -Arese -



Via Caduti, dal centro alla periferia



Ingresso Androne sede ANC



INDICE ARGOMENTI

-  L' Editorialepag. 1
-  Attivitàpag. 2
-  Celebrazionipag. 3
-  Articoli dei Soci.....pag. 4

ATTIVITA' DELLA SEZIONE



VISITA AL PARLAMENTO EUROPEO A STRASBURGO OTTOBRE 2012

(a cura di Guido Falcone)

Dopo essere stato invitato dall'A.N.C. ad andare a Strasburgo in visita al Parlamento europeo, mi ero già fatto l'idea, di un viaggio un po' noioso. Solo il pensiero di essere in compagnia dei miei amici Antonio, Giuseppe, Leo e Bino poteva lenire l'opacità del viaggio in pullman, e il solito bla bla bla, che mi attendeva a Strasburgo ed al quale avrei fatto certamente buon viso ma con una certa pena nel cuore. Al contrario di ciò che temevo, il viaggio si è rivelato istruttivo e per nulla affaticante. Con i miei compagni di viaggio Antonio, Giuseppe, Leo e Bino ci siamo subito messi a dissertare su svariati argomenti, che da lì a poco hanno coinvolto anche gli altri partecipanti, rendendo così il viaggio molto gradevole.

Alla sera arrivammo in un piccolo albergo, in un piccolo villaggio dell'Alsazia di nome Innenheim. A cena, dopo aver commentato la piacevolezza del viaggio, abbiamo predisposto il programma del giorno successivo e, quindi, anche dell'accoglienza che avremmo avuto a Strasburgo, una cittadina moderna che pulsa tutt'intorno al Parlamento Europeo, se ne respira l'attenzione riservata dalla città agli ospiti provenienti da tutti i Paesi Europei, nei confronti dei quali gravitano i servizi essenziali e non solo. E' una città che ti fa sentire importante, perché un semplice cittadino e la sua qualità di vita, sono posti al centro dell'attenzione di tutta la comunità europea.

Da un punto di vista architettonico, il Parlamento Europeo si presenta come una costruzione veramente affascinante, senza nulla ostentare, si leggono tutte le trasparenze dovute a larghi spazi illuminati da vetrate da capogiro, colonnati a tutt'altezza con piante a larga foglia di tipo amazzonico, sembra di essere in una serra senza ostacoli e l'occhio può spaziare ovunque senza limiti anzi, ci si sente immersi nella luce, come nell'ampio atrio che è all'ingresso in muratura, la sensazione è di libertà, non certo di oppressione, nonostante la mole del corpo di fabbrica.

La Sessione dibattimentale vera e propria ha polarizzato di certo l'attenzione di tutti noi. Mi aspettavo delle banalità, o interventi logorroici, invece abbiamo assistito a discorsi impegnativi, tanto che noi del pubblico, all'ultimo piano dell'emiciclo, non abbiamo potuto non applaudire (seppur a conoscenza del divieto), un intervento di un parlamentare socialista che ha motivato il suo pensiero di alto spessore contro una certa politica del "tutto va bene comunque", oppure del tipo "faremo, diremo e decideremo".

Quando è venuto il momento di lasciare i nostri posti c'è stato un certo mormorio generale perché l'atmosfera respirata nell'aula ci aveva tutti coinvolti. Di seguito dopo le fotografie di rito, siamo stati ospiti del responsabile alla comunicazione delle politiche italiane a Strasburgo Dr. RIZZO, che ci ha fatto un breve excursus storico sulla Comunità Europea di quando è nata, dal suo inizio 9 maggio 1950, del perché è nata e quali sono stati i vari passaggi e difficoltà superate durante oltre sessant'anni. Un accenno ai Padri fondatori R.Schuman, che voleva con questa nuova creatura comunitaria confermare la volontà di tutti i popoli contro la potenzialità di una qualsiasi nuova guerra, dopo la devastante II° guerra Mondiale. Spinelli invece suggeriva un Federalismo europeo autonomo precorrendo di molto il futuro, con tutte le difficoltà del caso, quindi rischiando un blocco definitivo sul futuro della Comunità Europea. Siamo passati così dalla C.E.C.A (Comunità europea del carbone e dell'acciaio) al trattato di Parigi per un mercato comune europeo, di cui i Paesi firmatari e promotori furono: Belgio, Francia Germania, Italia Lussemburgo e Paesi Bassi. In seguito divennero 27 con 23 lingue diverse. Siamo passati dall'accordo C.E.C.A al Trattato di Parigi, al Trattato di Roma ed infine a quello di Maastricht 7 febbraio 1992 dove sono state imposte tre norme, quella della unione monetaria, il principio di sussidiarietà (Trattato di Lisbona), e riforme istituzionali. Da questi tre punti essenziali sopra descritti, si sono di seguito sviluppati i trattati che oggi regolamentano tutte le materie sociali economiche e anche politiche dell'Unione Europea oltre ad attuare un certo regime protezionistico della stessa Comunità, poi allargata e di molto sviluppata dal concetto del villaggio globale (vedi Internet). A causa dell'ampia e variegata composizione di tale argomento e dato il poco spazio a mia disposizione nel poterlo ulteriormente sviluppare, consiglio il lettore interessato a saperne di più a consultare internet (Wikipedia). Tornando al viaggio vero e proprio la strada del ritorno attraverso la Svizzera ci ha riportato dopo tre giorni a Milano, quindi alle nostre case, lasciandoci in bocca una certa piacevolezza e nel cuore la piacevole sensazione delle persone incontrate delle quali abbiamo potuto apprezzare la cordialità e attenzione ricevuta.



Arese 16 Settembre 2012

Giornata delle Associazioni di Volontariato
in Piazza 11 Settembre

(a cura del M.M.A. De Lorenzis)

In data 16 settembre 2012, l'Amministrazione Comunale di Arese (MI), ha organizzato la "Festa delle Associazioni e del Volontariato", che ha avuto luogo in Piazza XI settembre, alla quale ha partecipato anche la nostra Sezione con un proprio gazebo arricchito da copie di Calendari del Carabiniere, di alcuni numeri delle "Fiamme d'argento", da due cartelloni su cui, in breve è stata evidenziata l'operosità e l'attività nel volontariato della Sezione ANC di Arese.

Ai visitatori è stato offerto in omaggio un giornalino intitolato "La Lucerna", edito per la prima volta da questa Sezione la cui copia potrà essere visionata sul nostro sito "www. ancarese.net". La nostra presenza ha avuto molto successo per la bellezza del Gazebo, come lo confermano le foto allegate all'articolo, e dalla moltitudine di visitatori che hanno chiesto il permesso a farsi fotografare a fianco del manichino del Carabiniere in alta uniforme che era stato posto davanti al gazebo stesso.



"VIRGO FIDELIS 2012"

La mattina del 18 novembre 2012, un gran numero di Soci di questa Sezione, con i loro familiari ed il Comandante della Stazione di Arese Maresciallo VINDIGNI accompagnato da due suoi collaboratori, hanno festeggiato la "Virgo Fidelis"- Patrona dell'Arma dei Carabinieri" partecipando alla Santa messa presso la Parrocchia San Bernardino di Valera.

Alla fine della funzione un militare della Stazione dei Carabinieri di Arese, ha letto "La Preghiera del Carabiniere" accompagnato dalle note della "Virgo Fidelis", suonate da un socio simpatizzante con l'organo della parrocchia.

Alla fine della messa tutti i partecipanti hanno raggiunto un ristorante, sempre ad Arese dove, in armonia ed allegria, hanno consumato il pranzo precedentemente organizzato.

La manifestazione è stata gradita ed apprezzata da tutti i partecipanti.



"Ricorrenza del 4 Novembre 2012"

Il 4 Novembre 2012, la commemorazione riguardante la festa della vittoria è stata celebrata con una messa presso la chiesa S. Bernardino di Valera, con la presenza del Commissario Prefettizio di Arese Anna Pavone, del Maresciallo Vindigni Comandante della Stazione dei Carabinieri, di una rappresentanza di questa sezione e di quella degli alpini. La cerimonia ha proseguito con il deposito di una corona presso i monumenti ai caduti della grande guerra dei due cimiteri ed in quello in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa. La cerimonia si è poi conclusa con un breve discorso del Commissario Prefettizio.



Il Monitoraggio Aria Urbana ed il Controllo delle Emissioni Industriali Nocive in Atmosfera utilizzando la tecnologia UAV (Unmanned Aerial Vehicle)

(a cura di Francesco Bernasconi-UAVGREEN Arese)

Il tema della qualità dell'aria nelle nostre città, al giorno d'oggi, è uno tra quelli che più sensibilizzano l'opinione pubblica. E questo naturalmente a ragion veduta, in quanto i danni provocati all'ambiente e alle persone da queste componenti inquinanti sono estremamente elevati. In merito a queste argomentazioni assumono grande rilevanza le tecniche innovative, che permettono di rilevare e monitorare l'andamento dei fenomeni inquinanti. In merito a tale argomento, può essere sicuramente ed economicamente vantaggioso utilizzare dei piccoli "Droni", propriamente modificati allo scopo, per poter svolgere la determinazione di Gas ed emissioni inquinanti in Atmosfera; questi UAV (Unmanned Aerial Vehicle), ovvero veicoli a controllo remoto molto leggeri (peso tra i 700 ed i 2000 grammi) sono in grado di volare dai 50 ai 1000 metri di altitudine. Gli UAV hanno un'eccezionale capacità di rimanere "immobili" (Hovering) in aria, grazie ad un sistema di compensazione automatico delle correnti ventose e godono di un'autonomia che varia dai 25 ai 60 minuti avendo la possibilità di portare carichi fino a 2 kg. di peso. Gli UAV sono uno strumento ideale per una più efficiente indagine sui diversi tipi di inquinamento gassoso, consentendo l'individuazione delle fonti inquinanti ed il tipo di gas rilasciato, in maniera pressoché immediata!

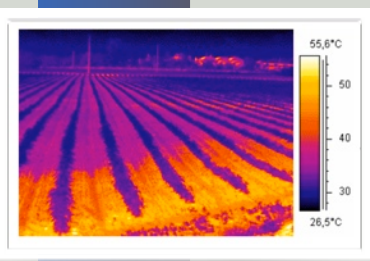
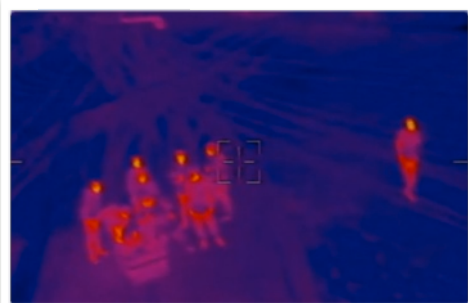
I sensori multi gas sono disponibili in numerose varianti, a seconda delle esigenze. Ricordiamo fra questi quelli relativi alla misurazione di:

- Qualità dell'aria, definita attraverso il monitoraggio di 4 tipi di gas (idrocarburi, ossigeno, monossido di carbonio, solfato di idrogeno)
- Emissioni industriali
- Emissioni chimiche tossiche (per incidente o rilasciate durante un incendio)
- Armi chimiche e droga

Altri campi di utilizzo, tra i più svariati, fanno fronte ad esigenze di utilità sociale come supporto alle attività della protezione civile in caso di disastri naturali od intenzionali, o per interventi di protezione preventiva di convogli o siti sensibili, o ancora per il monitoraggio anti-incendio nei parchi naturali. In campo agricolo, tramite le immagini termografiche, è possibile, per esempio, valutare la presenza e distribuzione di acqua nel sottosuolo superficiale e la presenza di inquinanti nel terreno e nelle acque di superficie tramite l'analisi della radiazione riflessa emessa dagli stessi composti.

Il recente incidente chimico accaduto pochi mesi fa nei pressi di Arese (AKZONOBEL) è un'esempio classico di come un monitoraggio attento e continuo del territorio, tramite UAV, effettuato da Tecnici professionisti o dalla Polizia Locale o Volontari specializzati della Protezione Civile, avrebbe potuto evitare o ridurre al massimo i tempi di intervento per contrastare l'inquinamento ambientale conseguente.

(Fonte: Società UAVGREEN di Arese www.uavgreen.eu - Cell.3400905480)



A questo numero hanno collaborato:

M.M.A. Antonio De Lorenzis
Dr. Guido Falcone
Sig. Francesco Bernasconi

Associazione Nazionale Carabinieri
Sezione di Arese (Milano) -

Via Caduti 2 - 20020 Arese (MI) - www.ancarese.net mail: anc.arese@fiscali.it